

Disciplinare per gestione “Buoni Spesa”

Allegato delibera giunta nr. 94 di data 03/12/2020

Punto 1: Oggetto e finalità

Il presente disciplinare ha l'obiettivo di regolamentare la concessione dei “Buoni Spesa” concessi dal Comune di Airasca dal D.L. 154 del 23/11/2020 (cd. Ristori-ter) nella misura delle risorse aggiuntive di cui al provvedimento nr. 658 della Protezione Civile di data 29.03.2020.

Punto 2: Caratteristiche del “Buono Spesa”

I “Buoni Spesa” distribuiti dall'amministrazione comunale avranno le seguenti caratteristiche:

- Hanno validità e spendibilità immediata e saranno validi fino alla data sugli stessi riportata;
- Sono spendibili in unica soluzione, ovvero in modo frazionato, secondo disponibilità dell'esercente;
- Sono tassativamente nominativi e non possono essere ceduti e/o convertiti in denaro e/o donati;
- Sono spendibili esclusivamente negli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa e il cui elenco è reso pubblico anche a mezzo pubblicazione all'albo dell'ente, oltre che con avvisi pubblici;
- I buoni sono spendibili esclusivamente per acquisto di generi alimentari, igiene della persona, igiene della casa, ovvero beni considerati di prima necessità, escluso alcolici e superalcolici;
- Recano il timbro a secco del Comune di Airasca

Punto 3: Beneficiari del “Buono Spesa”

I richiedenti il Buono Spesa”, che possiedono i requisiti indicati di seguito, dovranno compilare idonea richiesta valida come autocertificazione (utilizzando il modulo reso disponibile dal comune) allegando fotocopia di un documento di identità;

Le domande possono essere presentate fino ad esaurimento fondi resi disponibili come indicato al punto 1 e, comunque, per il periodo di cui ai provvedimenti di emergenza epidemiologica;

Punto 4: Requisiti per beneficiare dei “Buono Spesa”

Possono beneficiare dei “Buoni Spesa” i singoli, ovvero nuclei familiari residenti, ovvero domiciliati presso il Comune di Airasca già a decorrere dallo scorso 28 marzo 2020;

L'assegnazione dei “Buoni Spesa” da parte dell'ufficio preposto e la loro quantificazione è determinata dai seguenti criteri:

- Presenza di situazioni di disagio economico venutesi a creare a causa dell'emergenza epidemiologica, proprio in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo;
- Composizione del nucleo familiare e del relativo reddito, con particolare attenzione per le famiglie in cui siano ricompresi soggetti particolarmente fragili;
- Assenza o meno di altri benefici e/o agevolazioni di natura economica erogati da Enti pubblici e/o privati.

Punto 5: importo del Buono Spesa mensile spettante

NUMERO COMPONENTI	REDDITO MENSILE DEL NUCLEO				OGNI MESE
	0-500,00	501,00-750,00	751,00-1000,00	1001,00-1.500,00	
1 ADULTO	€ 140,00	€ 100,00	€ 80,00	zero	
2 ADULTI	€ 200,00	€ 160,00	€ 120,00	€ 80,00	
1 ADULTO E 1 MINORE	€240,00	€ 200,00	€ 160,00	€ 120,00	
1 ADULTO E 2 MINORI 2 ADULTI ED 1 MINORE	€ 280,00	€ 240,00	€ 200,00	€ 160,00	
2 ADULTI E 2 MINORI 3 ADULTI	€ 320,00	€ 280,00	€ 240,00	€ 200,00	
5 PERSONE	€ 360,00	€ 320,00	€ 280,00	€ 240,00	
6 PERSONE O PIÙ	€ 400,00	€ 360,00	€ 320,00	€ 280,00	

Il valore del singolo buono è di € 20,00

Punto 6: risorse disponibili

Le risorse economiche disponibili sono quelle indicate con D.L. n. 154 del 23/11/2020,) nella misura delle risorse aggiuntive di cui al provvedimento nr. 658 della Protezione Civile di data 29.03.2020, pari a 21.321,46 euro.

Punto 7: presentazione delle domande

I richiedenti il buono spesa dovranno presentare, all'Ufficio Protocollo del Comune, la relativa istanza compilando l'apposito modulo reso disponibile dal Comune di Airasca; il suddetto modulo ha valore di autocertificazione e deve essere corredato dalla fotocopia di un documento di identità del richiedente.

Punto 8: ammissione ed esame delle domande

Le domande, una volta protocollate, saranno controllate dall'Ufficio di Segreteria il quale, con la consulenza dell'assistente sociale territorialmente competente, provvederà alla loro accettazione nonché alla predisposizione e consegna di buoni spesa cartacei per un valore corrispondente all'importo spettante.

Punto 9: richiesta intervento del Gruppo volontari della Parrocchia

Nel caso in cui non sia possibile accettare la richiesta dell'erogazione dei buoni alimentari per la mancanza dei requisiti richiesti ma la situazione attuale del richiedente necessita di un concreto sostegno immediato, verrà richiesto il supporto del Gruppo volontari della Parrocchia per l'erogazione di borse alimentari.

Punto 10: punti vendita aderenti all'iniziativa

Gli esercenti che riterranno di aderire all'iniziativa dovranno presentare apposita domanda al Protocollo del Comune di Airasca. Sarà cura dell'Amministrazione fornire ai beneficiari dei buoni alimentari le indicazioni in merito ai punti vendita convenzionati.

Punto 11: Obblighi del gestore dell'esercizio commerciale che ritira i "Buoni Spesa"

I titolari di esercizio commerciale che aderiscono all'iniziativa, hanno l'obbligo di vigilare che vengano rispettate le seguenti condizioni, prima di accettare i "Buoni Spesa":

- che il titolare del "Buono Spesa" sia il destinatario dei prodotti acquistati (che fisicamente sia lo stesso titolare a procedere agli acquisti, ovvero un familiare convivente, ovvero un volontario della protezione civile o un volontario civico);
- che l'utilizzo del buono sia esclusivamente per beni di prima necessità esclusi alcolici e superalcolici;
- che i buoni consegnati abbiano il requisito essenziale del timbro a secco del comune;

Per il rimborso, da parte del Comune, del valore dei "Buoni Spesa" incassati, il gestore dell'esercizio commerciale provvederà a consegnare al Comune i "Buoni Spesa" ritirati corredati da idonea documentazione fiscale (Scontrino fiscale ovvero fattura elettronica) valida ai fini del pagamento.